



Data di pubblicazione: 09/11/2018

Nome allegato: *Determina 909_2018.pdf*

CIG: 7654505958;

Nome procedura: *Servizio in outsourcing per la gestione degli archivi documentali della Direzione regionale INPS Veneto.*

**DETERMINAZIONE N. 303 del 30.10.2018**

Oggetto: Servizio in outsourcing per la gestione degli archivi documentali della Direzione regionale INPS per il Veneto.

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/12016

Autorizzazione alla presumibile spesa complessiva di € 140.000,00 IVA esclusa (pari ad € 170.800,00 IVA inclusa), Capitolo 5U110406901, esercizi finanziari 2019 per €. 70.000,00 + IVA e 2020 per €. 70.000,00+ IVA - CIG: 7654505958

IL DIRETTORE REGIONALE PER IL VENETO

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 32 del 24/01/2017 di conferimento dell'incarico di



durata quadriennale di Direttore Regionale per il Veneto al Dott. Maurizio Emanuele Pizzicaroli;

- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 4 del 13 marzo 2018, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2018;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 15 del 4 settembre 2018, con cui è stato approvato in via definitiva l'assestamento al bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;



- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;
- CONSIDERATO** che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP .
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTA** la determinazione n. 619 del 4/7/2018 con la quale si autorizzava la pubblicazione di un avviso per la manifestazione di interesse da parte di aziende iscritte al Mercato della Pubblica Amministrazione finalizzata alla partecipazione di una gara telematica per la gestione del Servizio in outsourcing di gestione archivi documentali
- TENUTO CONTO** delle osservazioni proposte dalla Direzione Centrale Patrimonio e Archivi che per le vie brevi aveva chiesto di sospendere momentaneamente le procedure di gara in attesa di successive indicazioni
- PRESO ATTO** della comunicazione inviata via mail in data 11/10/2018 dalla Direzione Centrale Patrimonio e Archivi con la quale viene dato il nulla osta alla prosecuzione delle attività inerenti alla procedura di gara
- ATTESO** che alla data del 31/12/2018 scadrà il contratto in corso relativo alle prestazioni in parola;
- TENUTO CONTO** che le prestazioni devono essere garantite senza soluzione di continuità, in quanto indispensabili al fine di mantenere e garantire l'esercizio delle funzioni pubblicistiche e la



piena funzionalità e fruibilità degli immobili dell'Istituto, a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, anche alla luce delle stringenti previsioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008;

- ATTESO** che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. 80078750587201900057;
- VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- NOMINATO** il Dott. Graziano Numa per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento e che tale Dirigente è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- RICHIAMATI** i compiti che il Dirigente è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- CONSIDERATO** che l'appalto in particolare ha per oggetto il Servizio in outsourcing per la gestione degli archivi documentali della Direzione regionale INPS per il Veneto;
- RITENUTO** di non suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, in quanto potrebbe compromettere il primario obiettivo della centralizzazione degli acquisti dell'Istituto per l'assolvimento del quale è necessario lo svolgimento di attività non eccessivamente frazionate, al fine di assicurare una migliore funzionalità ed uniformità nell'erogazione delle prestazioni anche in vista di una futura possibilità di trasferimento degli archivi presso una struttura centralizzata
- CONSIDERATO** che alla data limite del 27 luglio 2018, avevano presentato richiesta di partecipazione n. 17 aziende e che tali aziende risultano essere le seguenti:



- TENUTO CONTO** che la richiesta della Società _____ è di natura legale e che l'Amministrazione ha preso in considerazione in quanto la domanda è presentata e fuori tempo massimo avendo erroneamente utilizzato un indirizzo PEC dell'Istituto non esatto
- RITENUTO** congruo prevedere una durata contrattuale pari a n. 24 mesi naturali e consecutivi, a decorrere dal 1.1.2019 ovvero dalla data di stipula del contratto con riserva di recesso anticipato "ad nutum";
- PRESO ATTO** che l'importo presunto della spesa ammonta ad € 140.000,00, IVA esclusa (€ 170.800,00 IVA al 22% pari a € 30.800,00 inclusa);
- ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;
- CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa Diretta;



- VERIFICATO** inoltre che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che pertanto si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;
- ATTESO** che trattandosi di affidamento di importo pari o superiore a 40.000,00 € ed inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice è possibile esperire una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), inviata ad almeno 5 operatori economici, individuati mediante sorteggio tra quelli accreditati per la categoria richiesta sul MePa, ove presenti;
- CONSIDERATO** che a fronte di manifestazione di interesse hanno richiesto di partecipare n. 17 aziende;
- GARANTITO** il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;
- CONSIDERATO** che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che hanno inviato la richiesta di partecipazione per quella specifica categoria merceologica risultano iscritti nel MEPA, ivi compreso l'uscente e gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari;
- ATTESO** che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, lettera "b" del codice e di cui alle linee guida ANAC n. 2, in quanto trattasi di semplice servizio di conservazione di documentazione cartacea e che pertanto l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ferme restando tutte le valutazioni inserite nella già citata determinazione n. 619/2011 modificando, per una migliore trasparenza, facilità di calcolo e uniformità di valutazione, il parametro del prezzo più basso per "singola unità d'archivio" con il prezzo complessivo più basso per l'intero servizio rapportato all'intero periodo contrattuale di 24 mesi
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;
- PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 7560617286 il cui contributo risulta pari a € 30,00, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;
- STIMATO** che il costo complessivo presunto del servizio ammonta a € **170.830,00** IVA compresa come dettagliato nella tabella che segue:

Servizi (iva al 22%compresa)	5U110406901	€ 170.800,00
Oneri sicurezza da DUVRI (iva al 22%compresa)		0
Contributo ANAC		€ 30,00
Totale		€170.830,00

100

100



CONSIDERATO che si rende necessario di autorizzare la spesa presunta complessiva pari € 170.800,00 IVA 22% compresa sul capitolo 5U110406901 come dettagliato nella tabella che segue:

Servizi (iva al 22%compresa)		€ 170.800,00
Oneri sicurezza da DUVRI (iva al 22%compresa)		€ 0
Totale		€ 170.800,00

CONSIDERATO che tale importo presunto pari ad € € 170.800,00 è da imputare sul capitolo o 5U110406901 per €. 85.400,00 oneri fiscali compresi per l'anno 2019 e capitolo 5U110406901 per €. 85.400,00 oneri fiscali compresi per l'anno 2020

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, per gli esercizi finanziari, 2019, 2020, sarà ricompresa nei rispettivi bilanci di previsione;

CONSIDERATO che l'appalto in parola è altresì ricompreso nel report "Contratti pluriennali da stipulare" allegato all'assestato del bilancio di previsione 2018;

DETERMINA

- l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., avente ad oggetto Servizio in outsourcing per la gestione degli archivi documentali della Direzione regionale INPS per il Veneto lotto unico, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con inviti da inoltrare agli operatori che ne hanno fatto richiesta
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, trattandosi di servizi con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato;
- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* ;
- di autorizzare la spesa complessiva pari € 170.800,00, IVA compresa come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	2019	2020		
5U110406901	85.400,00	85.400,00		

- di conferire al Responsabile unico del procedimento il dott. Numa Graziano, mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;

IL DIRETTORE REGIONALE

dott. Maurizio Emanuele Pizzicardi

FIAMA APPOSTA SULL' ORIGINALE